



Candidatura N. 985643

3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.I.S. 'L. DA PENNE'- 'M. DEI FIORI'
Codice meccanografico	PEIS01100V
Tipo istituto	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 8
Provincia	PE
Comune	Penne
CAP	65017
Telefono	0858279517
E-mail	PEIS01100V@istruzione.it
Sito web	www.liceopenne.gov.it
Numero alunni	562
Plessi	PEPS011019 - LICEO SCIENTIFICO "L. DA PENNE" PESL011016 - LICEO ARTISTICO "MARIO DEI FIORI"



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti - Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e/o in contesti di lavoro reali - Valorizzazione del ruolo attivo delle studentesse e degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione individuale e collettiva -



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'L. DA PENNE'- 'M. DEI FIORI'
(PEIS01100V)

Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 985643 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera	Marchio d'area Vestina	€ 10.084,50
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.084,50



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: Marchio d'area vestina

Descrizione progetto	Elaborazione di una base dati utile alla comunità locale per la creazione di un Marchio d'area che valorizzi il profilo turistico del territorio

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio e indicare i fattori che maggiormente incidono sulla dispersione scolastica all'interno dell'istituzione scolastica

Penne, ai confini del "Parco Nazionale Gran Sasso-Monti della Laga" è ricco di antiche tradizioni culturali, artigianali ed artistiche. L'economia dell'area vestina si basa soprattutto sul terziario e sulle attività agricole a conduzione familiare e su piccole attività imprenditoriali commerciali e artigianali. L'Intera area è contraddistinta da una rete di trasporti pubblici carente, a cui si aggiunge la mancanza di un collegamento razionale con porti, aeroporti e i più vicini caselli autostradali. Anche il digital divide su rete fissa è elevato: la percentuale di popolazione non raggiunta da banda larga è il 57,9%, (media regionale 24,0% e media nazionale 16,8%). L'utenza scolastica si presenta piuttosto eterogenea per provenienza e per progetti di vita. In generale, le famiglie con maggiori criticità socio-culturali sono quelle degli alunni del Liceo artistico, ex Istituto d'arte. Per quanto concerne la partecipazione dei genitori al dialogo educativo si ravvisa una minore attenzione e consapevolezza da parte di coloro che hanno un livello socio-culturale modesto. Un'ala del Liceo artistico è chiusa dal terremoto del 2009. Il Liceo scientifico è dislocato in più plessi, con livelli di sicurezza non elevati. Nei laboratori del Liceo artistico il materiale di consumo è carente e i pc sono obsoleti e spesso non funzionano. Il funzionamento delle LIM e dei pc è compromesso da problemi di linea e connessione internet.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'L. DA PENNE'- 'M. DEI FIORI'
(PEIS01100V)

Obiettivi

Indicare gli obiettivi che si intendono raggiungere con il progetto anche in collegamento con altre attività realizzate, o che si intendono realizzare, dalla scuola al suo interno e in collaborazione col territorio.

Il progetto si pone un duplice obiettivo: 1. Far superare la diffidenza di una parte dell'organizzazione scolastica sulla efficacia dell'alternanza scuola-lavoro come nuova modalità didattica e far maturare al contesto imprenditoriale locale le opportunità che un il sistema duale (Alternanza scuola-lavoro) può offrire anche in termini di innovazione al processo produttivo. 2. Rendere consapevole gli studenti che la valorizzazione turistica di un territorio passa attraverso la profonda conoscenza delle sue peculiarità (artistiche, naturali, gastronomiche ecc.) e che tale conoscenza può arrivare in forma mediata attraverso il "contatto diretto" con le realtà produttive locali, le associazioni territoriali e gli enti pubblici locali. L'Istituto annualmente propone ogni anno un evento artistico che vede il coinvolgimento dei tre indirizzi presenti, cioè design Moda, design Metalli e Architettura e Ambiente e gli allievi degli altri licei, evento ispirato a tematiche varie. Il progetto in questione potrebbe far emergere le sue potenzialità turistiche, per il territorio, e di attrazione per l'Istituto stesso. Obiettivo finale del progetto è quello di fornire degli elementi utili per la creazione di un "Marchio d'area" da mettere a disposizione del territorio e degli enti competenti

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari sono gli studenti delle terze, quarte e quinte classi liceali, individuati, dalla Legge 107/2017, come soggetti obbligati alla frequentazione di un percorso di 200 ore di alternanza scuola-lavoro distribuite nell'arco del triennio. Tale percorso didattico, prevede la norma, deve essere caratterizzato da un forte elemento esperienziale svolto sul "campo", ovvero in un contesto di lavoro reale. La richiesta di una qualsivoglia componente esperienziale di tipo reale, peraltro, è emersa forte e chiara, tra gli studenti, nei primi due anni di svolgimento delle prime forme di attività di Alternanza scuola-lavoro soprattutto in quelle situazioni dove si è surrogato l'esperienza sul campo con attività di simulazione d'impresa in ambienti virtuali ad opera di piattaforme telematiche appositamente confezionate. Le aspettative da parte degli studenti sono e restano alte, ma un'eventuale mancanza di risposta concreta rischia di indurre, dapprima, un atteggiamento disinteressato nei confronti dell'Alternanza Scuola-Lavoro e, in ultimo, un senso di frustrazione



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'L. DA PENNE'- 'M. DEI FIORI'
(PEIS01100V)

Apertura della scuola oltre l'orario scolastico

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Da cinque anni il nostro istituto sviluppa l'orario scolastico su cinque giorni e non su sei, questa scelta è stata condivisa dal personale docente, dagli studenti e dai genitori. Il fatto di sviluppare l'orario su cinque giorni permette al nostro istituto una notevole flessibilità nell'uso del personale ATA, quindi con più facilità possiamo aprire la scuola non solo in orario antimeridiano, ma anche in orario pomeridiano.

In tutto il territorio comunale di Penne dove vi sono due istituti comprensivi e due istituti d'istruzione di II grado, si è scelto ormai da anni di condividere questo tipo di organizzazione didattica.

D'altronde a tutt'oggi i nostri allievi sono impegnati nel pomeriggio in molteplici attività extracurricolari: corsi di fotografia, corsi di informatica, attività teatrali, corsi per le certificazioni linguistiche, sportelli didattici, attività sportive e così via.

Nel periodo estivo con una opportuna e razionale programmazione degli impegni del personale e garantendo loro il diritto alle ferie, il nostro istituto può garantire l'apertura degli ambienti scolastici

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare la coerenza del progetto con l'offerta formativa già in essere e la sua capacità di integrazione con altri progetti della scuola (con particolare attenzione ai progetti di Alternanza Scuola-Lavoro), attuati anche grazie a finanziamenti diversi, oltre che con altre azioni del PON-FSE o di rilievo locale e nazionale

Il Piano dell'Offerta Formativa contiene le scelte educative ed organizzative operate dalla scuola in funzione degli obiettivi formativi previsti; esso è lo strumento attraverso il quale l'Istituto rende trasparente e leggibile ciò che fa, come lo fa e perché lo fa; è il documento che presenta all'utenza l'offerta formativa che l'Istituto si impegna a svolgere e a potenziare anno dopo anno; è il progetto che contiene l'insieme delle scelte culturali, formative, didattiche, organizzative e operative che caratterizzano l'azione dell'Istituto. Il progetto in questione è coerente con il piano triennale dell'offerta formativa, ove si pone l'accento nella necessità da parte dell'istituto di analizzare il territorio, valorizzare le eccellenze culturali, storiche, artistiche, architettoniche e produttive in esso presenti. In questo quadro un vero e proprio "volano" possono essere rappresentate dalle attività di alternanza scuola-lavoro, in quanto attraverso esse si può realizzare la piena integrazione tra territorio e istituzione scolastica. Attualmente le classi terze e quarte del liceo artistico sono impegnate nello sviluppo di imprese formative simulate, rispettivamente due nel settore tessile, due nel settore dell'oreficeria e una nel settore dell'architettura. Tali attività hanno visto il pieno coinvolgimento degli allievi, anche grazie all'impegno profuso dai docenti e dai responsabili delle aziende madrine. Le classi terze e quarte del liceo scientifico sono impegnate nello sviluppo di imprese formative simulate, utilizzando il simulatore posto a disposizione dal consorzio CONFAO, mentre la classe quarta del liceo scienze umane ha stipulato una convenzione con il comune di Penne per articolare delle attività inerenti la gestione del locale Museo archeologico civico-diocesano "G. B. Leopardi".



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'L. DA PENNE'- 'M. DEI FIORI'
(PEIS01100V)

Metodologie e Innovatività

Indicare l'innovatività e qualità pedagogica del progetto, in termini di metodologie, strumenti, impatti, nell'ottica della promozione di una didattica aperta al territorio e alle esperienze al fine di promuoverne l'autonomia e la capacità di scelta delle studentesse e degli studenti

Innovatività: 1. Il progetto prevede l'acquisizione di competenze tipiche di un contesto lavorativo reale, superando l'ambiente didattico abituale (aula e plesso scolastico) ormai divenuto eccessivamente protettivo e non idoneo a riprodurre le difficoltà e le responsabilità del mondo "esterno"; 2. Rispetto alla didattica tradizionale (in aula) l'elemento che maggiormente qualifica il progetto è la partecipazione dell'imprenditore/tutor aziendale (impresa ospitante) all'elaborazione del percorso didattico in termini di individuazione delle abilità e delle competenze acquisibili all'interno dell'azienda, riducendo notevolmente il rischio di autoreferenzialità nella progettazione ad opera del solo tutor scolastico.

Metodologie: I percorsi di Alternanza scuola-lavoro costituiscono un ambiente di apprendimento adatto all'utilizzo di metodi di didattica attiva come "Learning by doing and creating", "Storytelling" e il "Project-based learning"

Strumenti: possono andare dall'uso preponderante dei mezzi informatici (pc e LIM) da parte degli studenti all'impiego di mezzi e risorse specifiche dell'azienda ospitante sotto il controllo del tutor aziendale;

Impatto sui destinatari: l'impatto desiderato è il coinvolgimento dello studente a 360 gradi attraverso la prosecuzione dell'esperienza didattica al di fuori dell'orario scolastico regolamentare grazie alla forte connotazione e localizzazione territoriale del progetto.



Struttura del progetto

Descrivere la struttura del progetto e la valorizzazione dell'esperienza di affiancamento delle studentesse e degli studenti all'interno della struttura ospitante attraverso attività di contestualizzazione dell'attività (introduzione alla rete, alla filiera o al settore di attività) e di orientamento (sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti sulle professioni, le competenze e le conoscenze richiesti dal settore di attività)

Il progetto nasce dalla constatazione che la città di Penne è collocata all'interno dell'area vestina che vanta un patrimonio culturale, enogastronomico e naturalistico tra i più ricchi dell'intera Regione. Tale area tuttavia è poco valorizzata dal punto di vista turistico e il progetto persegue l'obiettivo di far comprendere agli studenti e agli imprenditori locali le ricchezze turistiche dell'area attraverso la creazione di un marchio d'area. La filiera presa in considerazione è quella Turistico-Enogastronomica. Il progetto si articola in 4 fasi: 1. Analisi e individuazioni delle tipicità gastronomiche di eccellenza dell'area; 2. Costruzioni di un prototipo di offerta turistico-enogastronomica, basata sul prodotto gastronomico d'eccellenza e implementata dalla catena di servizi; 3. Passaggio dalla prototipazione all'individuazione e verifica, sul campo, delle aziende locali potenzialmente facenti parte di una filiera "eno-gastronomica" e della loro idoneità a far parte di un circuito turistico-enogastronomico; 4. Individuazione di una idea di "Marchio d'area" (Fattori strategici del territorio, Criteri di selezione, Logo, Disciplinare d'uso del marchio) da proporre agli Enti Locali. Nelle fasi 1 e 2 gli studenti vengano formati sul concetto di filiera e di pacchetto turistico-enogastronomico. Nelle fasi 3 e 4 gli studenti prendono contatto con le peculiarità del processo produttivo aziendale trasformando tali informazioni in criteri di selezione per il "marchio d'area".



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'L. DA PENNE'- 'M. DEI FIORI'
(PEIS01100V)

Coinvolgimento delle PMI

Descrivere il coinvolgimento delle piccole e medie imprese (PMI) nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, valorizzando la dimensione di progettualità condivisa e di gruppo, mettendo in evidenza le interconnessioni delle attività tra gli attori coinvolti (nel solo caso di progetti presso una rete di strutture ospitanti)

Le aziende interessate parteciperanno alla redazione dell'unità di apprendimento attraverso l'individuazione dei profili professionali, tra quelli presenti all'interno delle aziende, ritenuti compatibili con le abilità e le competenze previste in uscite alla conclusione dell'intero progetto ad opera del tutor scolastico di riferimento. In particolare le aziende artigiane intervengono con ruolo attivo per quelle scuole che faranno affidamento sulle aziende per la realizzazione dei prototipi oltre a ospitare gli studenti in stage. Inoltre i tutor aziendali sono previsti in relazione con i tutor interni scolastici partecipando alla fase di programmazione, verifica in itinere, e valutazione delle attività di stage. I partner appartenenti al mondo del lavoro effettueranno, in orario curricolare, interventi con testimonianze dirette sulla base di una programmazione precedentemente concordata, affinché gli alunni sviluppino competenze inerenti le aree disciplinari coinvolte nella progettazione, competenze relazionali e di flessibilità personale, competenze tecnico-operative.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'L. DA PENNE'- 'M. DEI FIORI'
(PEIS01100V)

Inclusività

Indicare la capacità della proposta progettuale di includere le studentesse e gli studenti con maggiore disagio negli apprendimenti e di migliorare il dialogo tra studentesse e studenti e le capacità cooperative entro il gruppo-classe

L'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola.

La diversità, in tutte le sue forme, dunque, viene considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite, e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali. L'idea di inclusione deve basarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti, ognuno con i suoi bisogni "speciali".

Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse.

In questo quadro il progetto può permetterci di elaborare e realizzare laboratori di inclusività.

Laboratori che hanno come obiettivo quello di offrire agli studenti attività extracurricolari, essenzialmente educative, con ricadute didattiche indirette. L'idea è quella di realizzare interventi educativi volti a compensare difficoltà relazionali che complicano tra l'altro il rapporto docente-discente, a facilitare forme adeguate di socializzazione, ad avvicinare gli studenti al lavoro, alla finalizzazione di un progetto comune condiviso e coordinato da un responsabile.



Valutabilità

Descrivere la valutabilità, intesa come capacità della proposta progettuale di stimolare la riflessione pedagogica e di misurare l'impatto del progetto

Per misurare il livello di apprendimento verranno utilizzate: griglie di osservazione di competenze professionali quali, ad esempio, capacità di comunicazione delle proposte pensate e capacità di selezione delle idee più funzionali alle richieste e al contesto; griglie di osservazione di competenze sociali quali, ad es., comunicare le informazioni in modo chiaro ed efficace, tessere relazioni collaborative con i colleghi, assumere responsabilità e dimostrare affidabilità, mettere in atto un pensiero autonomo nella risoluzione dei piccoli problemi emergenti durante il lavoro; griglie di osservazione di capacità decisionali quali, ad es., livello di autonomia nell'assunzione di decisioni autoaggiornamento, capacità di ricerca autonoma di fonti iconografiche e testuali, incremento di abilità sociali e capacità di lavorare in team.

L'impatto del progetto può esser valutato verificando l'efficacia dell'esperienza in rapporto al percorso tradizionale si riassume in: a) circoscrizione delle metodologie progettuali all'interno di un tempo prestabilito, b) consolidamento della metodologia progettuale non per ipotesi ma per attuazione; c) risultati visibili e tangibili, non supposti, così come avviene normalmente nei percorsi tradizionali. Inoltre verranno verificati i livelli di soddisfazione degli allievi mediante questionari su finalità, obiettivi e metodologie proposti, sia in itinere che al termine



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'L. DA PENNE'- 'M. DEI FIORI'
(PEIS01100V)

Prospettive di scalabilità e replicabilità

Descrivere le prospettive di scalabilità e replicabilità della proposta progettuale nel tempo e sul territorio

Il progetto mira all'elaborazione di una idea di "marchio d'area", una sorta di "bozza" su cui gli attori principali (comuni, provincia, associazioni di categorie, imprese) possono adottare come punto di partenza per la sua concreta realizzazione. In questo modo una esperienza nata per scopi didattici sarà in grado di fornire un contributo all'intera collettività ed uno stimolo di crescita economica per il territorio. Le metodologie adottate per l'individuazione dei partner idonei alla realizzazione del progetto potranno essere, ad esempio, utilizzate da altri soggetti, esterni alla scuola e/o al territorio, che intendano costruire pacchetti turistici tematici. La replicabilità nel tempo, inoltre, potrà essere garantita attraverso l'elaborazione di "marchi d'area" differenziati per elementi caratteristici: Ambientali (paesaggio, flora, fauna), Culturali (eventi storici, espressioni artistiche, tradizione e folklore), Agroalimentari (produzioni tipiche).



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.I.S. 'L. DA PENNE'- 'M. DEI FIORI'
(PEIS01100V)

Modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori

Indicare la modalità di coinvolgimento di studentesse e studenti e genitori nella progettazione, da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Nel rapporto impresa-scuola-studente-famiglie, il vero centro è rappresentato dal giovane. In tutte le fasi del percorso di alternanza egli diviene protagonista attivo: la scuola parte da una lettura dei fabbisogni formativi e imposta per lui e con lui un progetto personalizzato; il giovane è chiamato a condividere gli obiettivi formativi, si impegna a perseguirli in azienda, valuta il suo stesso percorso. Una tale responsabilizzazione non può che accelerare il suo processo di crescita.

Per coinvolgere fin dalle prime fasi della realizzazione del progetto gli studenti, bisogna far in modo che essi si sentano protagonisti fin dall'analisi del tessuto imprenditoriale del loro territorio, dall'esame dei bisogni formativi delle aziende, dall'elaborazione di schede di autovalutazione delle attività, alla compilazione di osservazione delle aziende e così via; loro devono sentirsi chiamare in causa fin dalle prime battute del lavoro. L'alternanza scuola-lavoro coinvolge anche le famiglie, i genitori sono gli alleati più preziosi nel diffondere la consapevolezza che quest'esperienza arricchisce il percorso di crescita dei propri figli. Sono sempre i genitori a farsi promotori attivi di esperienze di alternanza per i coetanei dei propri figli, diventando educatori nelle realtà lavorative in cui operano.

Ogni genitore, infatti, conosce il valore individuale del lavoro, uno degli strumenti più incisivi per la realizzazione e l'espressione della propria identità nella società.



Coinvolgimento del territorio in termini di collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni a titolo gratuito con amministrazioni centrali e locali, fondazioni, enti del terzo settore, camere di commercio, rappresentanze economiche e sociali, reti già presenti al livello locale.

Il progetto prevede il coinvolgimento dell'amministrazione comunale di Penne, dell'associazione "Arazzeria Vestina '66" di Penne e della cooperativa Samara di Penne.

L'idea progettuale è quella di orientare gli studenti verso percorsi formativi quali tecnici del marketing territoriale e tecnici della tessitura. Il primo profilo interviene nel processo di gestione della comunicazione e dell'immagine di un ente territoriale curando la progettazione, lo sviluppo e il coordinamento di azioni comunicative in funzione dei fabbisogni rilevati. In tale ambito di operatività, il tecnico individua strategie comunicative coerenti con la missione e visione aziendale o di associazione; programma e attiva campagne pubblicitarie di diverso genere e su vari mezzi; ricerca, seleziona, raccoglie e sistematizza materiale pubblicitario favorevole; organizza eventi e ne cura la sponsorizzazione. Il secondo profilo si lega ad una solida tradizione artigianale presente nell'area vestina, quella della produzione di arazzi. Il valore di tale tradizione è dimostrato dal fatto che in questi giorni il MACRO Museo d'Arte Contemporanea di Roma ha dedicato una mostra proprio all'Arazzeria Vestina, quindi un museo di levatura internazionale dedica una mostra a questa tradizione artistica. Gli allievi nei laboratori dell'associazione "Arazzeria Vestina '66" potranno acquisire le tecniche e le metodologie proprie di questa forma d'arte "minore".



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Spettacolo Futurismi e Futurismo	pagina 14 del PTOF triennio 20	http://www.liceopenne.gov.it/progetti/

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
Promozione e valorizzazione delle eccellenze presenti nell'area vestina	1	COMUNE DI PENNE	Accordo	2433/6.9. c	20/06/2017	Si

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con Strutture ospitanti

Oggetto	Strutture ospitanti	Num. Pr otocollo	Data Pro tocollo	All ega to
Accordo di partenariato per attività di scuola lavoro	ARAZZERIA VESTINA '66	2433/6.9. c	19/06/2017	Si
Accordo di partenariato per attività di scuola lavoro	Società Cooperativa SAMARA a r.l.	2488/6.9. c	21/06/2017	Si

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Marchio d'area Vestina	€ 10.084,50
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 10.084,50

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera

Titolo: Marchio d'area Vestina

Dettagli modulo



Titolo modulo	Marchio d'area Vestina
<p>Descrizione modulo</p>	<p>Obiettivi didattico formativi:</p> <p>Prodotto finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione manufatto tessile con tessitura artigianale - Report sugli elementi distintivi del territorio per finalità turistiche - Bozza di regolamento per la creazione di un Marchio d'area <p>Competenze:</p> <p>1. Assi culturali coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei LINGUAGGI: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario; • STORICO-SOCIALE: Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. <p>2. Chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale <p>3. Professionali</p> <p>1. Preparare il filato per la tessitura, 2. Eseguire la tessitura di pezze su telaio, 3. Eseguire la tessitura a maglia, 4. Analizzare il territorio, l'offerta turistica esistente e i punti di forza per lo sviluppo futuro, 5. Progettare piani di sviluppo e promozione del territorio integrando le risorse ambientali, culturali ed enogastronomiche, 6. Configurare piani di comunicazione per caratterizzare il territorio sotto il profilo turistico</p> <p>Contenuti:</p> <p>Caratteristiche e proprietà di filati e tessuti Tecniche di lavorazione dei filati Caratteristiche, parti e funzionamento dei telai tradizionali Tecniche di preparazione del telaio con filato di ordito e filato di trama Tecniche di analisi dei difetti nelle pezze prodotte I diversi tipi di maglia e punti maglia Caratteristiche e aspetto dei diversi punti di maglia per le lavorazioni a telaio Marketing turistico e culturale Modelli di previsione e analisi dei flussi turistici Nozioni di storia, arte e cultura del territorio Tradizioni enogastronomiche, culturali, folkloristiche del territorio Normativa turistica regionale e nazionale Il mercato turistico e i suoi segmenti (leisure; business; culturale; sostenibile, scolastico) Nozioni di marketing territoriale strategico Nozioni di politiche e strategie turistiche</p> <p>Metodologie:</p> <p>Lezioni Frontali, Learning by doing, Lavoro di gruppo e individuale, Ricerche e analisi di documenti a carattere storico-artistico, Rielaborazione scritta di informazioni storiche, naturalistiche, gastronomiche.</p> <p>Strumenti:</p> <p>Libri di testo, Schede, Telai per la tessitura, Lavagna luminosa, Laboratorio aziendali, Personal computer, scanner, stampanti</p> <p>Risultati Attesi:</p> <p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le caratteristiche del territorio e dell'offerta turistica, la domanda di servizi turistici e dei suoi segmenti;



	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i punti di forza del sistema territoriale (naturalistici, architettonici, artistici, enogastronomici) - Ideare di pacchetti, itinerari, convenzioni, manifestazioni e circuiti turistici; - Preparare l'ordito nella tessitura tradizionale - Montare l'ordito sul telaio - Saper tessere su telaio tradizionale <p>Modalità di verifica e valutazione:</p> <p>Formativa in itinere: Verifiche di prodotto e di processo durante l'attività laboratoriale in azienda</p> <p>Sommativa: questionari strutturati e semistrutturati e/o test di tipo diverso con domande correlate agli obiettivi stabiliti al termine del modulo</p>
Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	30/04/2018
Tipo Modulo	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera
Sedi dove è previsto il modulo	PESL011016
Numero destinatari	15 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	90

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Marchio d'area Vestina

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			2.700,00 €
Base	Tutor Aggiuntivo	Costo ora formazione	30,00 €/ora			2.700,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		15	4.684,50 €
	TOTALE					10.084,50 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
Marchio d'area vestina	€ 10.084,50
TOTALE PROGETTO	€ 10.084,50

Avviso	3781 del 05/04/2017 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro(Piano 985643)
Importo totale richiesto	€ 10.084,50
Num. Prot. Delibera collegio docenti	1
Data Delibera collegio docenti	27/04/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	3
Data Delibera consiglio d'istituto	14/06/2017
Data e ora inoltro	26/06/2017 16:38:43
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente.	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera: <u>Marchio d'area Vestina</u>	€ 10.084,50	€ 10.100,00
	Totale Progetto "Marchio d'area vestina"	€ 10.084,50	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 10.084,50	